



Messina si prepara alla Festa europea della musica. Si svolgerà il 21 giugno

Descrizione

Anche quest'anno la Città di Messina è iscritta alla 27^a edizione della **Festa Europea della Musica**, ispirata alla "Carta dei Principi di Budapest" firmata nel 1997. Ad annunciarlo gli assessori alla Cultura Enzo Caruso e allo Spettacolo Francesco Gallo, che preannunciano per il **21 giugno**, compatibilmente alle norme anti Covid-19, una città in musica con il coinvolgimento del **Conservatorio "A. Corelli"**, del **Teatro "Vittorio Emanuele"**, di varie Associazioni, Licei Musicali, Scuole di Musica, Bande e artisti.



L'assessore allo sport Francesco Gallo

"Sarebbe bello – dichiarano gli assessori – un ritorno alla normalità proprio il 21 giugno, solstizio d'estate, con una serie di concerti. Messina città della musica è il sogno di tutti i messinesi che hanno bisogno di risollevarne gli animi e cominciare a ricostruire il futuro della nostra città".

La Festa della Musica, nata in Francia nel 1982, si è diffusa tre anni dopo in tutto il Continente, in occasione dell'anno europeo della Musica. A partire dal 1995, gli organismi pubblici e privati sono i co-organizzatori di una Festa europea ogni 21 giugno, al fine di testimoniare, attraverso un avvenimento comune, la volontà di favorire una migliore conoscenza delle **realità artistiche** attuali dei propri paesi e di sviluppare gli scambi in ambito musicale tra i paesi dell'Unione europea. Questo avvenimento prende forma con una grande manifestazione locale in ciascuno dei paesi o in ciascuna delle collettività partner, e ha la finalità di favorire gli incontri multilaterali tra **musicisti europei**.



L'assessore alla cultura Enzo Caruso

La Festa Europea della Musica ha per vocazione il rafforzarsi della cooperazione europea con l'appoggio degli associati, affinché possano emergere le collaborazioni tra i partner per contribuire allo sviluppo di una **cultura europea**. In questo spirito, la Festa europea della Musica si fonda su sette principi che prevedono: il suo svolgimento il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate; **esibizioni** rigorosamente **dal vivo** destinate a valorizzare la molteplicità delle pratiche musicali e dei diversi generi di musica. I musicisti, professionisti e amatori, vi partecipano in forma spontanea e gratuita, con **gratuità** dei concerti, e per questo motivo le esibizioni si svolgono **all'aperto** (nelle strade, nelle piazze, nei giardini pubblici, nei cortili) o in luoghi al chiuso, ma con accesso libero al pubblico. La Festa europea della Musica è anche l'occasione per utilizzare o aprire eccezionalmente luoghi che non sono, tradizionalmente, deputati ai concerti, quali: musei, ospedali, edifici pubblici ed altri ancora; e infine si tratta di una giornata eccezionale per la musica senza fini di lucro, e i co-organizzatori si impegnano a rispettare lo spirito e i principi fondanti della Festa europea della Musica, già espressi nella Carta dei principi di Budapest.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

6 Aprile 2021

Autore

graziamaria